

La catechesi familiare vuole essere proposta come una condivisione di fede tra generazioni. Il Papa e il Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione hanno interesse che genitori e figli scoprano insieme la fede cattolica, attraverso una comprensione più moderna della Tradizione. Questo approccio passa attraverso le relazioni che si instaurano prima di tutto dentro la famiglia, dove soprattutto i genitori, soggetto della prima e più importante pastorale, rispondono con la parola e con l'esempio.

La catechesi familiare (“metodo efficace per formare i giovani genitori e per renderli consapevoli della loro missione come evangelizzatori della propria famiglia”, AL 287), è proposta alle parrocchie e alle foranie, vuole essere un contributo alla Chiesa locale per la proclamazione del Vangelo alle diverse generazioni, perché la famiglia sia sempre più soggetto dell'azione pastorale (cfr. AL 287-290). L'intento è quello di creare degli itinerari di catechesi per i genitori e per i loro figli partendo dai frutti delle diverse esperienze a livello nazionale (cfr. CEI, Incontriamo Gesù, Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, 60).

L'equipe di catechesi familiare secondo il modello di Aquila e Prisca con san Paolo (cfr. At 18) vuole vivere, pregare, lavorare, studiare, testimoniare e predicare insieme per proclamare la bellezza della Famiglia come Chiesa Domestica in comunione con la Chiesa Famiglia di Famiglie (cfr. AL 290; CEI, Incontriamo Gesù, Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, 28).

LA CATECHESI FAMILIARE DELLA PARROCCHIA O FORANIA

Cos'è

È una proposta di catechesi indirizzata a tutta la famiglia, con *cadenza mensile*, che si svolge in piccolo gruppo (una decina di famiglie o max 8 nel caso di accoglienza di famiglie con fragilità o disabilità) nella giornata di sabato pomeriggio dalle 15.30 secondo la seguente articolazione (che può essere personalizzata a seconda dell'orario della messa parrocchiale che ha la priorità) :

- preghiera familiare iniziale
- gioco a tema sul contenuto della catechesi dei bambini a cui partecipa la famiglia al completo;
- pausa merenda
- incontro formativo in contemporanea dei bambini con i catechisti, genitori tra di loro, se disponibili animatori attività di gioco per i fratelli. La parte formativa può essere svolta anche da formatori esterni esperti nella tematica che vengono scelti e coinvolti dall'equipe. Durante la parte formativa si ritaglia un momento di preparazione della celebrazione eucaristica in modo da coinvolgere tutte le famiglie ad animare con i canti, preparare l'offertorio e le letture etc.

Nella parte conclusiva della formazione vengono scelti da ogni famiglia dei propositi chiamati “semini” da piantare e far crescere durante l'anno pastorale e verranno riportati i frutti di questi “semini” ad ogni incontro formativo.

- partecipazione alla celebrazione eucaristica vespertina

- pizza insieme;
- riordino e un momento di preghiera conclusivo insieme.

La durata del cammino è di 3 anni. L'inizio è previsto in seconda elementare e proseguirà fino alla quarta. I fratelli con pochi anni di differenza possono concordare con l'équipe l'eventuale inserimento anche negli anni successivi alla seconda elementare.

L'incontro è preparato da un'équipe formata dai catechisti, dagli animatori dei genitori e in alcuni casi con la partecipazione dei genitori del gruppo a rotazione.

Tra i catechisti si cercherà di ruotare per lavorare sia con i bambini che con i genitori, si preferirà coinvolgere un sacerdote e una coppia di sposi esperti in pastorale familiare.

Durante il momento formativo saranno proposte delle piccole attività da poter svolgere in settimana in famiglia in modo da coinvolgere i genitori nella formazione dei figli valorizzando il vissuto della quotidianità familiari attraverso momenti di preghiera e di gioco o riflessione sulla tematica di catechesi del mese.

Sussidi

Ci si può avvalere di materiali già collaudati negli anni, ma anche spaziare con la fantasia ed inventarne di nuovi.

Sarà prediletto l'utilizzo del sussidio della Diocesi di Trento per tutti i 3 anni di catechesi in quanto si svolgerà in collaborazione con alcune realtà trentine per condividere le buone pratiche già avviate.

Il sussidio "Lo racconterete ai vostri figli" attraverso delle schede consentirà un percorso omogeneo e efficace per i genitori e per i figli.

Per quanto riguarda la parte ludico-formativa si utilizzerà un altro sussidio della parrocchia trentina di Gardolo "Giocatechismo vol 1-2-3".

Per il percorso formativo dei genitori si prenderà spunto dal sussidio a schede sull'Amoris Laetitia *La grande bellezza* (ed. Ancora, 2016) sviluppato dal Centro di Pastorale Familiare della Diocesi di Trento; *Il seme nella terra, Orientamenti per l'educazione cristiana in famiglia*, Arcidiocesi di Trento, Commissione Diocesana Famiglia ed. Vita trentina, 2004; Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione, *Youcat for Kids*, ed. Youcat Foundation, 2018.

Nel caso di bambini con disabilità si utilizzeranno dei sussidi della catechesi disabili o un educatore si dedicherà insieme alla famiglia alla semplificazione dei testi sopraelencati.

Come scegliere la proposta

La proposta sarà un'opzione da scegliere familiarmente e previo colloquio con il parroco e eventualmente con l'équipe della catechesi familiare.

Chi sceglierà questo percorso dovrà garantire la presenza di tutta la famiglia alla maggioranza degli incontri e avvisare per tempo in caso di difficoltà.

I locali saranno quelli parrocchiali e la messa sarà quella della parrocchia di riferimento.

Caratteristiche della proposta

In primis il coinvolgimento di tutta la famiglia al completo. I tempi e lo stile della giornata sono quelli della vita familiare nel tempo di festa: disteso, rispettoso delle esigenze di tutti i componenti e in particolare dei più piccoli, abbastanza flessibile da adattarsi ai bisogni delle singole persone che compongono il gruppo.

È un'occasione per genitori e figli di passare una giornata di qualità, insieme, e di dividerla con altre famiglie. Nel tempo, poi, si crea una comunione profonda tra i partecipanti che accresce il piacere di incontrarsi. Non è un caso, perciò, che da alcuni di questi cammini siano nati dei gruppi di famiglie che hanno scelto di proseguire un cammino insieme.

La catechesi attraverso *il gioco*. Non un gioco qualsiasi, ma attraverso giochi creati apposta per far vivere ai bambini quello che si vuol loro trasmettere, secondo la loro naturale modalità di apprendere. In più i bambini vivono questi giochi insieme ai propri genitori, fatto che rende la catechesi un'esperienza indimenticabile e significativa, gustosa a tal punto da far loro chiedere di intensificare il numero degli incontri. Ai genitori è data la possibilità di esercitare il proprio ruolo educativo verso i figli anche nel campo della fede e di poterlo fare insieme ad altri genitori con cui confrontarsi su modalità e contenuti. Insieme, genitori e figli, si trovano a vivere con semplicità e allegria un'esperienza comunitaria di Chiesa a stile familiare.

Per ulteriori informazioni contattare
P. Fabrizio Congiu
Stefano Fadda
Luisa Mura
ass.profumodinarado@gmail.com